



**DELIZIE
D'AUTUNNO**

MARCA TREVIGIANA

a Cordignano dal 6 al 10 Novembre

26° Prealpi in Festa

25° Simposio di Scultura



MarcaStorica



www.veneto.eu



PRO LOCO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI VENETO



COMITATO PRO LOCO
UNPLI TREVISO



CONSORZIO PRO LOCO
PREALPI



25° Simposio di Scultura

SCULTORI PARTECIPANTI



Bonaventura Teresa



Nata nel 1956 in provincia di Venezia, è scultrice del legno. Ha sperimentato fin da giovane quest'arte sotto la guida del padre artigiano falegname. Nella sua bottega ha imparato a riconoscere le diverse tipologie, le essenze e la duttilità dei vari legni dando risposta ad una naturale propensione e stupore per la forma che ricerca ed elabora nelle opere fino all'essenza. Innumerevoli sono le personali e le collettive alle quali ha partecipato così come i concorsi ed i simposi di scultura in Italia ed all'estero. Premi e riconoscimenti hanno contribuito a motivare la sua determinazione nel proseguire il faticoso percorso della scultura vissuto come rigorosa ricerca formale ed emotiva.

Carbogno Erminio

Bellunese d'origine, nasce a Padola in Comelico Superiore nel 1961 dove tutt'ora vive e lavora. Falegname e intagliatore, è un vero maestro dell'intaglio e la sua bottega, a Padola, è una vera e propria mostra d'arte del legno. Si avvicina alla scultura come autodidatta e per anni ha studiato e scolpito dedicando tutto il tempo libero a questa passione. Partecipa a vari concorsi nel triveneto vincendo diversi premi. Dal 2008 lavora in proprio facendo arredamenti artigianali su misura che arricchisce a richiesta con intagli o particolari che li rendono unici nel suo genere.



De Barba Luciano

Nato a Belluno, dopo aver frequentato due corsi di scultura, dal 2003 lavora legno e creta. Le sue opere si ispirano alla natura, alla montagna e alla figura umana, dove prevale la figura femminile. Dal 2008 frequenta numerose mostre locali e nazionali, sia personali che collettive, e altrettanti simposi nell'area del Triveneto. Molto importante è il rapporto che coltiva da diversi anni con l'insegnante e scultore bellunese Tramontin.



De Lorenzo Avio



Nato a San Pietro di Cadore, vive e lavora a Costalta di Cadore (BL). Da diversi anni partecipa a simposi di scultura su legno, neve e ghiaccio ed espone in varie mostre personali che collettive. Assieme all'artista valdostano Silvano Ferretti, ha progettato e realizzato a Costalta il Monumento al boscaiolo. Interessante la produzione di soggetti sacri, anche di grandi dimensioni. Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero; in particolare troviamo le sue sculture in diverse città dell'America del nord, dove l'artista ha partecipato a numerosi simposi ed esposizioni.

Ferretti Silvano



Nato a Lisignago (TN) nel 1949, vive in Valle d'Aosta dal 1970 ed inizia a scolpire il legno per la prima volta nel 1973 in occasione della Fiera su Sant'Orso. Per la sua formazione si rivelano importanti gli incontri con lo scultore Cirillo Grott e con l'artista valdostano Angelo Bettoni. Le sculture che troviamo nel suo atelier a Chatillon sono dedicate alla cultura e alla società contadina. Partecipa a simposi di scultura in tutta Italia, dove ottiene riconoscimenti e apprezzamenti dalla critica e dal pubblico. Per l'opera "Transumanza sulla luna" esposta nella chiesa di San Lorenzo ad Aosta ha ottenuto nel 2010 il primo premio al simposio di Asiago.

Figar Paolo

Scultore, pittore e incisore, nasce a Gorizia nel 1968. Da sempre interessato al linguaggio plastico, lo approfondisce dopo gli studi all'Istituto d'arte di Gorizia e all'Accademia di Belle Arti di Venezia oltre che partecipando a simposi internazionali di scultura su pietra e legno. Prede parte dal 1987 a esposizioni collettive, simposi internazionali e fiere d'Arte.



Garcia Arribas Inma



Nasce a Segovia, in Spagna, nel 1964. Laureata in veterinaria si trasferisce in Italia nel 1993. Il primo corso di scultura lo frequenta nel 2000 da cui impara le prime tecniche. Nel 2007 viene invitata al primo simposio e inizia a cimentarsi in opere di dimensioni sempre più grandi. Nel tempo comprende che la sola tecnica non è sufficiente: l'unione di essa con l'idea e il desiderio permettono di distinguere l'artigianato dall'arte. Ha partecipato a diverse mostre collettive e personali.

Gheno Alessandro



Nato a Valstagna (VI) da sempre si dedica alla lavorazione della pietra, della terracotta e del legno. Non trascurando il disegno e la pittura, il suo genere è decisamente quello dei ritratti, sia in scultura che in disegno, soprattutto quando si tratta dei volti di bambini e di vecchi. Ha partecipato ed esposto in parecchie mostre e simposi di scultura del legno. Ultimamente dedica il suo ingegno alla scultura del bronzo.

Ghiro Enrico

Scultore che ha partecipato a numerose mostre personali e collettive, è stato premiato più volte a simposi di scultura di legno e marmo. L'ulivo è l'essenza che meglio esprime a sua poetica nonostante all'inizio della sua carriera si sia dedicato principalmente a bassorilievi e sculture in ferro. Si cimenta anche nelle lavorazioni della terracotta, del gesso e del marmo. Le sue opere, alcune anche monumentali, si trovano in alcuni musei, collezioni pubbliche e private, in Italia e all'estero.

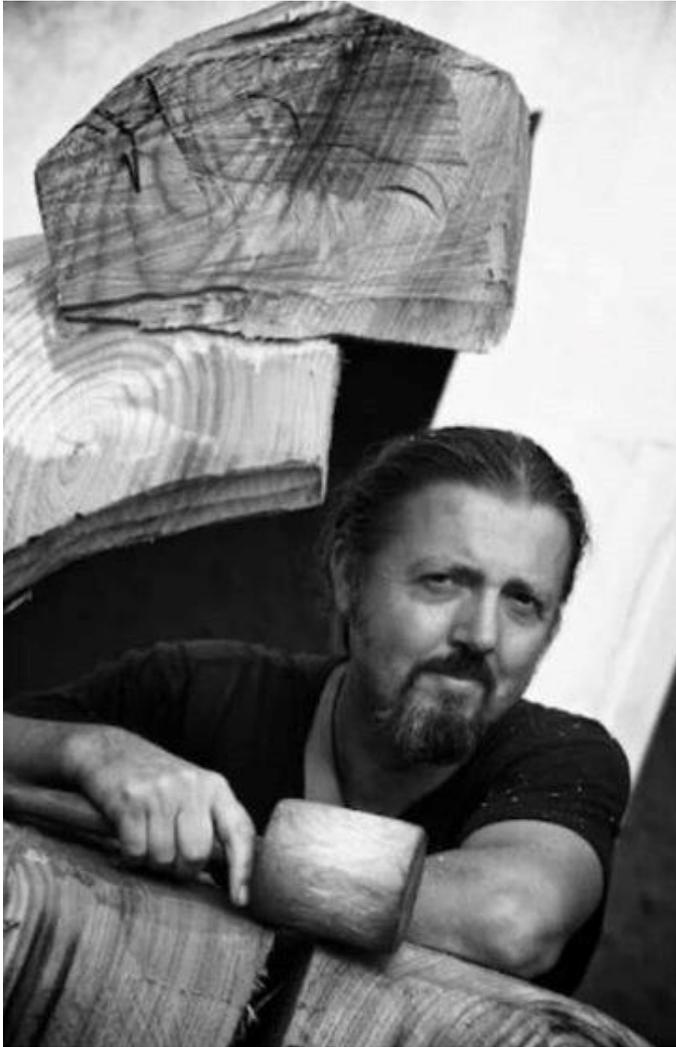


Martinelli Mariella

Nata a Riva del Garda (TN), risiede e lavora a Calceranica al Lago (TN). Ha conseguito il diploma di Maestro D'Arte presso l'Istituto A. Vittoria di Trento. E' responsabile artistica e curatrice di mostre nazionali ed internazionali per l'Associazione Dante Alighieri presso il Centro Culturale Rosmini (TN) e fondatrice di due associazioni culturali. Da anni partecipa a simposi e mostre di scultura sia in Italia che all'estero.



Merotto Roberto



Nato a Pieve di Soligo, comincia a modellare e scolpire frequentando il Liceo Artistico di Treviso dove si diploma. Nel 1994 consegue la licenza di scultura all'Accademia di Belle Arti di Venezia. E' stato allievo degli scultori Giancaterino e Tramontin. Realizza le sue opere sperimentando materiali diversi: argilla, gesso, pietra, ferro e bronzo. Partecipa a numerosi concorsi nazionali e internazionali di scultura e le sue opere sono esposte in Italia e all'estero ottenendo ampi successi.

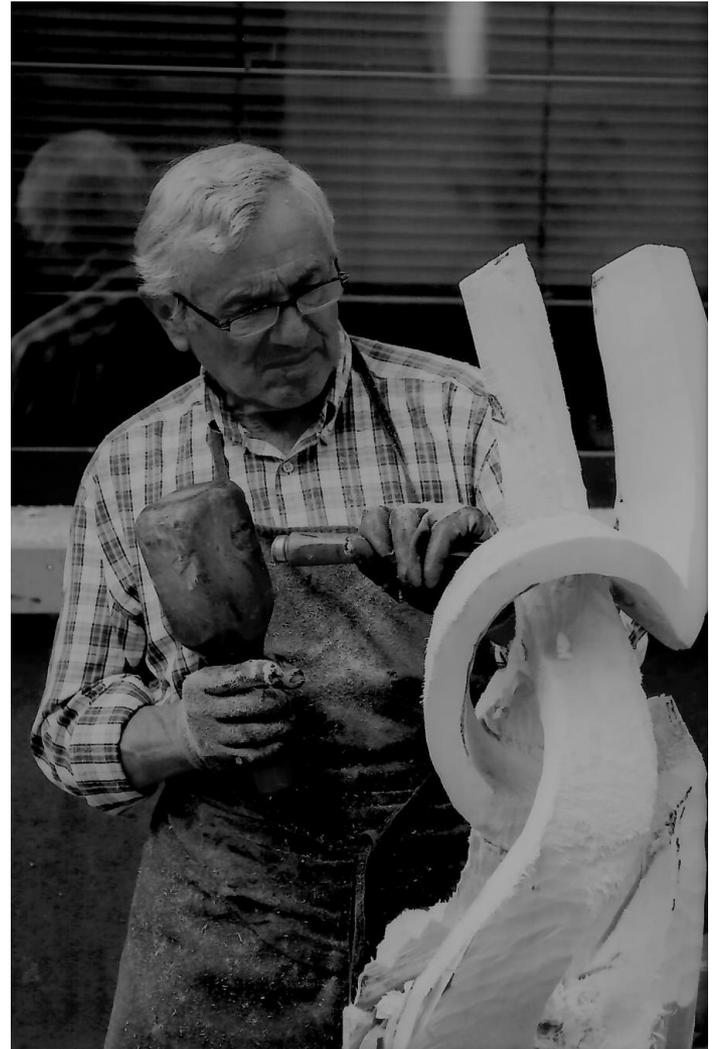
Piccin Moreno



Nato in Svizzera, vive ad Anzano di Cappella Maggiore (TV). Da sempre appassionato alle belle arti, completamente autodidatta, alterna alla scultura, la pittura e la grafica. Lungo i sentieri del Cansiglio trae ispirazione per i lavori e i suoi racconti, proprio per la sua passione per la montagna. Di carattere un po' schivo ha partecipato ad alcune mostre collettive in Italia e all'estero e diverse personali nel Triveneto.

Quartini Bruno

Inizia a 12 anni come garzone presso un falegname e osservando alcuni operai intagliatori rimane colpito. Nel 1953 inizia a frequentare la scuola serale di disegno sotto la guida del professore Egidio Lazzarini. Nel tempo libero realizza alcune sculture su legno. Nel 1990 segue un corso di scultura tenuto dal professore e scultore M. Alberto de Poi, insegnante al Politecnico di Milano. Da diversi anni partecipa a numerosi simposi e manifestazioni in Italia.



Scandolo Giacomo

Nato a Cordignano (TV) dove vive, ha frequentato l'Istituto statale d'Arte di Venezia e conseguito il diploma di Accademia di belle arti sezione scultura. Intraprende la professione di insegnante presso l'Istituto statale d'arte di Venezia per un decennio, per passare poi all'Istituto statale d'arte di Vittorio Veneto, di cui è uno dei fondatori. Riuscì a raggiungere risultati di rilievo sul piano formale-espressivo, sperimentando materiali diversi che spaziano dal metallo al legno, al vetro. Tema fondamentale nella sua produzione è la forma astratta con la ricerca della linea dell'armonia e dell'equilibrio nello spazio.



Tosi Giangiustino



Nato nel 1950, vive e lavora a Flavon in Val di Non. Ha frequentato per anni il Gruppo Arti Visive di Arco dove acquisisce i primi rudimenti di scultura. Le sue opere rappresentano un mondo contadino che non c'è più, un mondo che Gianni Tosi ha visto e vissuto: la terra da lavorare, gli animali da accudire, la fatica quotidiana. Molto frequenti sono anche le figure legate al presepio e alla natività. Nel corso degli ultimi anni ha partecipato a mostre collettive, numerosi concorsi con significativi risultati, sino al raggiungimento della maturità artistica con le ultime esposizioni personali.



Questo è Prealpi in Festa

#Prealpiinfesta



**Dal 6 al 10
novembre 2019**

@Prealpiinfesta